

Curiosità Giro, Pdl: tutta la scena ai leader

Aspiranti onorevoli? Missing Gasbarra: legge aberrante

>> Su una cosa concordano Enrico Gasbarra, Pd e Francesco Giro, Pdl, candidati alla Camera: la legge elettorale ha oscurato il nuovo e il vecchio in corsa per il Parlamento. Tutti missing, dice Giro, «nell'ingorgo elettorale romano e in una campagna incentrata sui leader. Perché tanto i candidati sono già "nominati" per legge». Eppure hanno sudato, masti-cando, come dice Gasbarra, «5 mila chilometri e 3 comizi al giorno». Va subito cambiata, aggiunge Gasbarra, «questa aberrante legge, varipristinata

la scelta magari non attraverso una preferenza ma con il confronto nei collegi uninominali di più candidati. Mi impegnerò per questo, come per Roma capitale e per la semplificazione amministrativa che passa per l'abbattimento di 5 mila leggi». Nonostante ciò il Pd ha rinnovato profondamente «grazie alla selezione non nella nomenclatura ma tra chi si è sottoposto più volte al giudizio dei cittadini». Rinnovo oscurato? «In parte sì - dice Giro - anche se non sempre è stato vero rinnovamento». <<